

CEFALEA A GRAPPOLO . TRATTAMENTO FARMACOLOGICO E NON FARMACOLOGICO.

Prof FANCHIOTTI GIANLUIGI

LA cefalea a grappolo è una malattia che può DURARE TUTTA LA VITA. Si può tuttavia osservare una completa remissione o un allungamento delle fasi di remissione o di trasformazione da una forma cronica ad episodica. IL TRATTAMENTO farmacologico contribuisce spesso a questa trasformazione specie se il protocollo prevede il Carbonato di Litio in terapia.

IL trattamento prevede :

TRATTAMENTO Sintomatico;

TRATTAMENTO di profilassi o di prevenzione.

EDUCAZIONE E INFORMAZIONE del paziente.

1. I PAZIENTI devono evitare i seguenti fattori scatenanti :riposo pomeridiano, bevande alcoliche ,dieta ,esposizione a sostanze irritanti altitudine, nuovi lavori ,cambiamento degli orari dei turni di lavoro alterazioni dello stile di vita

.CERCATE DI EVITARE IL FUMO

Terapia per il sintomo in acuto :

Ossigeno terapia specie PER LA CRISI notturna o se compare in ambiente domestico.INALAZIONE CON MASHERA 7-10l per 10 -15 min DI O2.

AUTO MEDICAZIONE con SUMATRIPTAN 6MG. SOTTOCUTE.

DIIDROEGOTAMINA 2 MG IM.

Se il paziente non tollera il trattamento per via sotto cutanea:ZOLMITRIPTAN 5mg 10mg. Per \os.

LIDOCAINA 4% in spray nasale nella narice ipsilaterale.

TRATTAMENTO DI PROFILASSI. Con CORTICOSTEROIDI. INDUCONO UNA RAPIDA REMISSIONE nei pazienti **con episodi di cefalea a grappolo episodica.**

PRDNISONE:50mg. Al GIORNNO PER OS per tre giorni seguiti da decrementi di 10 mg. ogni tre giorni per 20 giorni.

DESAMETASONE. quattro mg. Due volte al giorno per una settimana seguito da quattro mg .una volta al giorno per due settimane.

VERAPAMIL.é LA PRIMA TERAPIA USATA COME PROFILASSI IN ASSOCIAZIONE AI CORTICOSTEROIDI- LA DOSE INIZIALE è DI 80 MG. PER TRE VOLTE AL GIORNO .NEL PROSEGUO DEL TRATTAMENTO SI POSSONO ,CON IL CONTROLLO MEDICO, RAGGIUNGERE DOSAGGI SUPERIORI .COTROLLANDO LA PRESSIONE ARTERIOSA, LA FREQUENZA DEL POLSO, LE VERTIGINI, LA NAUSEA, LA STITICHEZZA COME EFFETTI COLLATERALI PIU FREQUENTI.

CARBONATO DI LITIO. LA sua efficacia nei pazienti con cefalea a grappolo cronica dura anche per molto tempo dopo la fine del trattamento .

I dosaggi giornalieri sono ottimali quando si raggiungono concentrazioni sieriche(0.4-0.6 mEq/l) pari a 150- 300 mg al giorno.LA FUNNZIONE RENALE E TIROIDEA VANNO VALUTATE PRIMA DURANTE E DOPO IL TRATTAMENTO.

ACIDO VALPROICO. IL VALPRIATO è un anticonvulsivante efficace anche nelle crisi emicraniche.IL DOSAGGIO 250 MG. DUE VOLTEal giorno deve tener conto delle alterazioni piastriniche ,epatiche e pancreatiche oltre della caduta dei capelli.

TOPIRAMATO. Rapido miglioramento nella forma cronica dopo tre settimane di trattamento.I primi favorevoli risultati necessitano di ulteriori conferme poiché il farmaco presenta notevoli effetti collaterali. Sono stati descritti alterazioni della sensibilità atassia e alterazione della coscienza.

DOSAGGIO .:50-150mg /die

...

MELATONINA.Trattamento utile durante il grappolo a dosaggi di 5-10 mg. Assuti al mattino. I livelli di melatonina sono infatti più alti durante la notte durante le ore di buio e di sonno.L'ORMONE è un marcatore della funzione circadiana del nostro organismo.

INDOMETACINA. A tre forme di nevralgia trigeminale –autonomiche rispondono completamente alla somministrazione del farmaco tuttavia può essere utile ai dosaggi di 25mg 50 mg. Die per due tre giorni.

Desensibilizzazione con ISTAMINA;

Usata per trattare pazienti non responsivi ad ogni trattamento medico prima di passare a trattamenti invasivi. Ripetute somministrazioni di istamina endovenosa richiedono ricovero in clinica per una settimana.

.
SCHEMA RIASSUNTIVO:

TERAPIA DI PROFILASSI:

PREDNISONE: 50 MG AL GIORNO PER OS PER TRE GIORNI
DECREMENTO DI 10 Mg. ogni tre giorni.

VERAPAMIL 80 MG. 120 MG. 240MG. \DIE

CARBONATO DI LITIO. 150-300MG. DIE assunti coricandosi .
E' importante il controllo sierico ,la funzione tiroidea.

Melatonina 10mg. Alla sera.

Indometacina 25 50 mg. \die per tre quattro giorni a cicli.

Trattamento della crisi: IMIGRAN 6mg i.m. con automedicazione.

OSSIGENO TERAPIA.: con maschera con una velocità di flusso

5-8-litri\min. per 15 minuti.

Relazione al 3° congresso NAZIONALE della società dei clinici del DOLORE.